

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA**1.1. Identificatore della miscela**

Nome della miscela:	DRIBBLING
Numero di registrazione:	n. 12910 del 19/11/2008

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Diserbante selettivo a base di Oxyfluorfen (SC)
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: **Diachem SpA**
Indirizzo : **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG)**
Telefono : **0363 355611**
Fax: **0363 355610**

Interlocutore:

Email: infosds@chimiberg.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Eye Irrit. 2, H319 – Provoca grave irritazione oculare

Aquatic Acute 1, H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1, H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Classificazione della miscela secondo Direttiva 1999/45/EEC:

N; R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Principali effetti avversi

Effetti sulla salute:

Effetti sull'ambiente:


Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

Contatto con gli occhi: provoca gravi irritazione oculare.

Il prodotto causa effettivi negativi agli organismi acquatici.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo (H)	H319 – Provoca grave irritazione oculare. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso. P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
Ulteriori informazioni:	EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. EUH 208 – Contiene 2,2'2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

Effetti chimico-fisici:

Effetti sulla salute:

Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Contatto cutaneo: potrebbe provocare irritazione cutanea.

**SEZIONE 3
 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
Componenti pericolosi:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (67/548/CEE) [*]	Classificazione (1272/2008/CE) [*]
Oxyfluorfen	255-983-0	42874-03-3	41,10	N; R50-53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 M = 10
Alcool isododecilico etossilato (1-5 EO)	----	61827-42-7	1	Xi; R41	Eye Dam. 1, H318
2,2'2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo	225-208-0	4719-04-4	0,07-0,08	Xn; R22 R43 Limiti specifici: R43: C ≥ 0,1 %	Acute Tox. 4* Skin Sens. 1 Limiti specifici: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1%

[*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo e Frasi di Rischio: vedi Sezione 16

Ulteriori sostanze:

Acqua, Numero CAS 7732-18-5

**SEZIONE 4
 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>In caso di contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
<i>In caso di contatto con la pelle:</i>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
<i>In caso di ingestione:</i>	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
<i>In caso di inalazione:</i>	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	Irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC. Vertigini, atassia, iporefflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
--	--

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica. Ospedalizzazione. Controindicazioni: non provocare il vomito. Consultare un Centro Antiveleni. In casi gravi o sospetti gravi, ricovero urgente in centro di rianimazione.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato, e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto; lavare l'area con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raccomandazioni per la manipolazione: Manipolare in locale aerato.
Raccomandazioni di igiene professionale: Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto chimico per l'agricoltura.

- Raccomandazioni per usi finali specifici:

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.

Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:

Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.

Altri valori limite biologici nazionali:

Valori limite di esposizione professionale non comunitari: Non definiti.

Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

Valori di DNEL: Non definiti.

Valori di PNEC: Non definiti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Protezione respiratoria: Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

Protezioni delle mani: Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della miscela chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

Protezioni per occhi: Usare idonei occhiali di sicurezza.

Protezione del corpo:
 Controllo dell'esposizione
 ambientale:

Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.
 Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

**SEZIONE 9
 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido beige , sospensione acquosa concentrata
Odore:	Tenue, caratteristico
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile
pH:	7,3 ± 1 (dispersione 1% in acqua distillata)
Punto di fusione/punto di congelamento:	85 - 90 °C Oxifluorfen puro
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	358,2 °C Oxifluorfen puro
Punto di infiammabilità	Dato non disponibile
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Dato non disponibile
Tensione di vapore:	0,0267 mPa Oxifluorfen puro
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa:	1,17 ± 0,01 g/ml
Solubilità in acqua:	0,116 mg/l Oxifluorfen puro
Solubilità in:	Cicloesano 61,5 g/100 g Oxifluorfen puro Cloroformio 50 - 55 g/100 g Oxifluorfen puro Dimetilformammide 50 g/100 g Oxifluorfen puro Isoforone 61,5 g/100 g Oxifluorfen puro Acetone 72,5 g/100 g Oxifluorfen puro
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	Dato non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

**SEZIONE 10
 STABILITA' E REATTIVITA'**

10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti NO_x, CO_x, F, Cl ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Dermale: A contatto con gli occhi provoca grave irritazione oculare.
Un'esposizione cutanea prolungata potrebbe causare dermatiti.

Inalatoria: L'inalazione del prodotto stesso può causare irritazione alle vie respiratorie e causare effetti sistemici.

Ingestione: L'ingestione può causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.

Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:

Tossicità acuta:

Orale:	LD ₅₀ (ratto) > 5000	mg/kg	Oxyfluorfen puro
	LD ₅₀ (ratto) > 2000	mg/kg	Alcool isododecilico etossilato (1-5 EO)
Dermale:	dati non disponibili		
Inalatoria:	CL ₅₀ (ratto) > 5,4	mg/L 4h	Oxyfluorfen puro
	LC ₅₀ (ratto) polveri/ nebbie = 0,371	mg/L 4h	2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo

Corrosione/irritazione della pelle:

Oxyfluorfen puro moderatamente irritante per la pelle nei conigli.
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo può causare irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi

2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo può causare irritante per gli occhi.
Oxyfluorfen puro moderatamente irritante per gli occhi nei conigli.
Alcool isododecilico etossilato (1-5 EO) provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione:

Cutanea: 2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Alcool isododecilico etossilato (1-5 EO) non sensibilizzante per la pelle.

Respiratoria: Dati non disponibili

Effetti CMR:

Mutagenicità: Alcool isododecilico etossilato (1-5 EO) non presenta effetti mutageni.

Cancerogenicità: dati non disponibili

Tossicità per la riproduzione: dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:
dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione:
dati non disponibili

Dose giornaliera accettabile
Oxyfluorfen puro: 0,003 mg/kg bw giorno

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per organismi acquatici:

Tossicità per i pesci:	CL ₅₀ (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) = 0,25	mg l/96 h	Oxyfluorfen puro
	CL ₅₀ (<i>Danio rerio</i>) > 100	mg/l/96 h	2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo
Tossicità per la Daphnia Magna:	CL ₅₀ = 1,5	mg/l 48 h	Oxyfluorfen puro
	CE ₅₀ = 0.072	mg/l 48 h	Oxyfluorfen puro
	CE ₅₀ > 100	mg/l/48 h	2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo
Tossicità per le alghe:	CE ₅₀ > 10 - 100	mg/l/72 h	2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo

Tossicità ambientale:

Oxyfluorfen puro	LD ₅₀ (orale) = > 100 µg/ape
	LD ₅₀ (per contatto) = > 100 µg/ape

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

Oxyfluorfen puro	DT50 Campo-Dissipazione	5 - 55 Giorni
	DT50 Terreno (aerobico) (al buio)	292 Giorni
	DT50 Terreno (anaerobico)	ca. 580 Giorni

2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo è facilmente biodegradabile > 70% in 28d.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili valori di bioaccumulo per la miscela.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili valori di mobilità nel suolo per la miscela.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT/vPvB: non effettuata.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

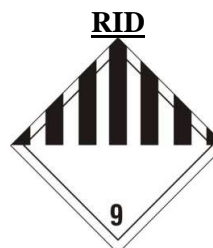
Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- **Numero ONU:** 3082
- **Nome di spedizione ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxyfluorfen)



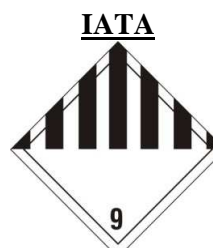
Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 L
Codice Restrizione Gallerie: (E)



Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 L



Classe: 9
Gruppo d'Imballaggio: III
Quantità Limitate (QL): 5 L
N° scheda EmS: F-A, S-F
Inquinante Marino: SI



Classe: 9
Etichetta di pericolo: Miscellanea
Gruppo di Imballaggio: III
Codice Erg: 9L
Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y964;
max quantità netta/imballaggio: 30 kg G;
Passeggeri e cargo: P.I.: 964; max quantità

DRIBBLING

Edizione: 01
Revisione: 00
Data: 30/04/2014

netta/imballaggio: 450 L;
Solo cargo: P.I.: 964; max quantità netta/imballaggio: 450 L.
Istruzioni speciali: A97, A158.

SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:

- Edizione n. 01 del 30/04/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)

Fonti Bibliografiche:

Dati interni.
The e-Pesticide Manual

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry

- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- STEL: short-term exposure limit
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi*Elenco indicazioni di pericolo:*

- | | |
|-------------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Elenco consigli di prudenza:

- | | |
|------------------|---|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P270 | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e il viso. |
| P337+P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| P401 | Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi. |

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo alle direttive 67/ 548/ CEE e Regolamento (CE) n. 1907/2006 sui componenti pericolosi*Elenco delle frasi R:*

- | | |
|---------------|---|
| R22 | Nocivo in caso di ingestione. |
| R41 | Rischio di gravi lesioni oculari |
| R43 | Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.**Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.**

Riferimenti e centri di contatto tecnico: DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per la quale viene applicata ed il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento n. 453/2010/UE.